

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

C'è anche un po' di eolico a bordo dei nuovi traghetti che costruirà Cantiere Navale Visentini

Nicola Capuzzo · Monday, April 17th, 2023

Il Cantiere Navale Visentini di Porto Viro (Rovigo) si prepara a mettere in costruzione nuovi traghetti con un innovativo sistema di propulsione ausiliaria che sfrutta l'energia eolica.

Lo rivela la pubblicazione *The Naval Architect* all'interno di un ampio servizio sulla [nuova nave ro-pax A Galeotta recentemente consegnata a Corsica Linea](#) e dove un apposito paragrafo è dedicato alle prossime costruzioni del cantiere navale veneto.

Una volta varata [la nuova unità destinata a Polferries](#) (la consegna è prevista nel 2024), il giornale specializzato in ingegneria navale fa sapere che il Cantiere Navale Visentini darà avvio a una nuova costruzione gemella, ma più lunga, della nave ro-ro ML Freyja completata nel 2017.

The Naval Architect aggiunge poi (ma questa informazione è stata smentita da fonti vicine al cantiere) che la prossima new building sarà un'unità ro-ro solo cargo cui farà seguito un'altra ro-pax della serie MK II (come quella per Polferries) da costruire *on speculation* per Visemar (compagnia armatoriale controllata dalla famiglia Visentini) e per la quale ci sarebbe già negoziazioni in corso con potenziali noleggiatori.

A proposito invece della nuova nave ro-ro cargo (gemella allungata della ML Freyja) sarà la prima ad avere installato a bordo un sistema chiamato Wing Sail Module progettato dalla società triestina Naos Ship & Boat Design. Si tratta di un sistema (una sorta di pala eolica) che sfrutta l'energia del vento per ridurre i consumi di combustibile per la propulsione della nave.

[Un primo esemplare in scala ridotta era stato installato sul traghetto GNV Bridge](#) (anch'esso costruito dal Cantiere Navale Visentini) e Naos nell'occasione aveva spiegato che “il modulo Wsm è costituito da un'ala rigida abbattibile che può essere utilizzata a bordo di diversi tipi di navi in maniera modulare, cioè in più unità a seconda della tipologia di nave. Il risultato atteso è la riduzione dell'impatto ambientale e dei costi operativi dei trasporti marittimi”. Un sistema (concepito con il produttore Concrane Srl e con l'università degli studi di Udine) che, come detto, “sfrutta l'energia del vento per ridurre la spinta sulle eliche delle navi in modo da ridurre i consumi di combustibile per la propulsione”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

Aperte le iscrizioni al 1° Business meeting di SHIPPING ITALY su traghetti e navi ro-ro

Sulla nuova Gnv Bridge esordisce anche la propulsione eolica di Naos Design e Concrane

This entry was posted on Monday, April 17th, 2023 at 6:30 pm and is filed under [Cantieri](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.